



PON INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI (IOG) 2014 - 2020



ANAGRAFICA DEL PROGRAMMA	
Programma Operativo	PON Iniziativa Occupazione Giovani (IOG)
Fonte di Finanziamento	FSE
Copertura territoriale	Nazionale (esclusa la Provincia Autonoma di Bolzano)
Ammontare finanziario	Tot. € 1.513.363.329,00 di cui: - FSE € 1.135.022.496,00 (75,00%) - cofinanziamento nazionale: € 378.340.832,25 (25,00%)
Autorità di Gestione	Ministero del lavoro e delle politiche sociali DG Politiche attive e passive del lavoro – Divisione III – Programmi operativi nazionali del Fondo Sociale Europeo Via Fornovo, 8 00192 Roma +39 (0)6 4683 5828 Dirigente Divisione III: Dott.ssa Marianna D'Angelo
Data approvazione	04/07/2014
CCI	2014IT05M9OP001
Numero Decisione CE	C (2014) 4969
Data decisione CE	11/07/2014
Aggiornamento PO	

GRUPPO LAVORO MATTM	
Rappresentante MATTM - comitato sorveglianza (titolare)	Dott.ssa Giusy Lombardi
Rappresentante MATTM - comitato sorveglianza (supplente)	Dott.ssa M. Angela Sorce
Responsabile AT SOGESID compilazione/aggiornamento scheda	Dott. Rocco Lancellotti
Data compilazione/ultimo aggiornamento	16/11/2015

STRATEGIA DEL PO

Il PON si inserisce nelle strategie di contrasto alla disoccupazione giovanile tracciate a livello europeo attraverso il sostegno ai giovani, fondato su politiche attive di istruzione, formazione e inserimento nel mondo del lavoro finalizzate a prevenire l'esclusione e la marginalizzazione sociale e con l'obiettivo di prevenire il rischio di disoccupazione di lunga durata. Il PON intende affrontare in maniera organica e unitaria una delle emergenze nazionali più rilevanti: l'inattività e la disoccupazione giovanile.

Nel perseguire l'obiettivo di occupabilità dei giovani, il PON intende contribuire al raggiungimento dei target fissati dalla Strategia Europa 2020 (COM(2010) 2020 del 3/3/2010), richiamati dalla stessa Raccomandazione, che riguardano in particolare il tasso di occupazione, i livelli di istruzione della popolazione e l'esclusione sociale. L'obiettivo perseguito a livello europeo per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva è in primo luogo l'innalzamento del tasso di occupazione delle persone di età compresa tra 20 e 64 anni, che dovrebbe giungere ad almeno il 75% nel 2020. La Strategia Europa 2020 ha posto, inoltre, tra gli obiettivi quantitativi da raggiungere a quella data nel campo dell'istruzione e della formazione, la riduzione al di sotto del 10 per cento della quota degli abbandoni scolastici.

L'urgenza di un intervento a regia nazionale che affronti in maniera unitaria il problema della disoccupazione e della inattività dei giovani è reso evidente dall'analisi dei principali indicatori del mercato del lavoro, i quali fanno emergere con chiarezza sia la distanza dell'Italia dai target di Europa 2020, sia le dimensioni significativamente più elevate del fenomeno Neet rispetto a quelle di altri paesi dell'UE27.

Pertanto, in considerazione del contesto italiano, caratterizzato da un quadro ricco di interventi e di riforme in corso, l'Italia ha deciso di affrontare le sfide poste dalla Raccomandazione del Consiglio sulla Garanzia Giovani adottando uno specifico Programma Nazionale.

Individuando in tale possibilità l'opportunità di sperimentare interventi innovativi o qualitativamente diversi da quelli esistenti, la strategia perseguita è quella di considerare il Programma Iniziativa

Occupazione Giovani come leva per l'introduzione di nuove riforme e per il consolidamento di quelle in corso.
OBIETTIVI TEMATICI
OBIETTIVO TEMATICO 8 – PROMUOVERE UN'OCCUPAZIONE SOSTENIBILE E DI QUALITÀ E SOSTENERE LA MOBILITÀ DEI LAVORATORI <i>Priorità di investimento 8ii: Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazione, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia Giovani.</i>
ASSE DI INVESTIMENTO
ASSE I – Occupazione giovani NEET
Dotazione € 1.513.363.329 di cui FSE € 1.135.022.496,00
Descrizione
L'Asse I è strutturato in Azioni e misure comuni su tutto il territorio nazionale, attuate nei territori secondo quanto previsto dai piani attuativi regionali allegati alle Convenzioni sottoscritte in qualità di Organismi Intermedi con l'AdG del PON (DG PAPL MLPS) al fine di rendere effettiva la Garanzia per i Giovani in Italia. Obiettivi: - dare attuazione effettiva alle riforme del mercato del lavoro; realizzare ulteriori interventi a promozione della partecipazione al mercato del lavoro, specialmente dei giovani, ad esempio tramite la garanzia giovani; - contribuire al raggiungimento dei target in materia di occupazione, abbandono scolastico e inclusione sociale; - Contrastare il fenomeno NEET con azioni di inserimento nel mercato del lavoro.
Priorità di investimento 8ii – Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorativa, non seguono studi né formazione, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia Giovani
La necessità di definire e rendere operativa una strategia nazionale unitaria di contrasto al fenomeno dei giovani NEET implica la definizione di obiettivi operativi e risultati attesi conseguibili necessariamente con azioni comuni e da attuare su tutti i territori, con un intervento di tipo nazionale che vede le Regioni come organismi intermedi. La finalità è di aumentare il livello di occupabilità dei giovani attraverso l'incremento del tasso di occupazione, dei livelli di istruzione della popolazione, la riduzione dell'esclusione sociale e, in particolare, la riduzione al di sotto del 10% della quota degli abbandoni scolastici. L'obiettivo stimato è quello di coinvolgere con le risorse del Programma circa 560 mila individui in azioni di supporto e di integrazione nel mercato del lavoro (formazione specialistica, accompagnamento al lavoro, tirocinio extra curriculare, apprendistato, servizio civile, sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità, mobilità professionale transnazionale e territoriale, bonus occupazionale). In considerazione del fatto che il Programma intende coinvolgere principalmente i giovani under 25, si può stimare di raggiungere 448 mila individui in età 15-25 anni pari all'80% dei destinatari complessivi.
Obiettivo specifico/Risultato atteso RA 8.1: Aumentare l'occupazione dei giovani
Azioni
Azioni non esclusivamente ambientali relative a: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Occupazione ✓ Inclusione sociale; ✓ Istruzione e formazione <p>Le azioni previste sono scandite secondo fasi temporali successive e comprendono attività standardizzate che devono essere realizzate in parte obbligatoriamente per garantire la partecipazione effettiva dei giovani nel programma italiano della Garanzia per i giovani. Sono previsti, in dettaglio, i seguenti interventi: - Creazione di un sistema di informazione ed orientamento a distanza e presso il sistema dei "servizi</p>

competenti” pubblici e privati autorizzati e/o accreditati in ambito regionale;

- Realizzazione di servizi di orientamento di secondo livello e/o bilancio di competenze;
- Avvio di percorsi di formazione finalizzati all’inserimento lavorativo o al raggiungimento di una qualifica;
- Azioni di accompagnamento al lavoro (scouting delle opportunità occupazionali, intermediazione nei confronti del sistema imprenditoriale, ecc.);
- Offerta di percorsi di apprendistato;
- Offerta tirocini extra-curricolari di durata semestrale;
- Partecipazione ai progetti di servizio civile nazionale e regionale completi di formazione generale;
- Servizi a sostegno dell’autoimpiego e dell’autoimprenditorialità;
- Sostegno all’autoimpiego e all’autoimpenditorialità;
- Mobilità professionale transazionale e territoriale;
- Bonus occupazionale.

In altri termini, dall’Allegato I dell’Accordo di Partenariato (Risultati attesi – Azioni) risulta che il Programma insiste sulle seguenti Azioni:

8.1.2 - Incentivi all’assunzione ed altri interventi di politica attiva per l’inserimento nel mercato del lavoro su situazioni di rilevanza nazionale in raccordo con le Regioni interessate;

8.1.3 - Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, preceduti e corredati da campagne informative e servizi a supporto delle imprese;

8.1.4 – Percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca e campagne informative per la promozione dello stesso tra i giovani, le istituzioni formative e le imprese e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca;

8.1.6 – Creazione e rafforzamento di punti di contatto per il *profiling*, l’accompagnamento al lavoro, l’orientamento, il bilancio di competenze e l’inserimento in percorsi di formazione ed inserimento lavorativo anche per i NEET;

8.1.7 – Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d’impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d’azienda (ricambio generazionale);

8.1.8 – Campagne di informazione e animazione territoriale finalizzate alla conoscenza e diffusione dei principali dispositivi disponibili

Peraltro, la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile italiana ha individuato per il decennio 2002-2012 i principali obiettivi ed azioni per quattro aree prioritarie: clima; natura e biodiversità; qualità dell’ ambiente e della vita negli ambienti urbani; uso sostenibile e gestione delle risorse naturali e dei rifiuti.

Questa strategia è destinata in particolare a garantire la coerenza e la complementarità degli impegni europei e internazionali dell’Italia, nell’applicazione delle politiche settoriali o intersettoriali nazionali.

Sebbene tale Strategia sia stata tenuta in considerazione nella definizione della strategia globale dei Fondi Strutturali esplicitata nell’Accordo di partenariato, essa non è direttamente connessa agli interventi del PON in oggetto, il quale prevede azioni dirette a favore dei giovani Neet e non prevede azioni specifiche per le tematiche dello sviluppo sostenibile.

Beneficiari: giovani di età compresa tra 15 e 29 anni

Territorio: il Programma insiste su tutte le Regioni e P.A., esclusa la Provincia Autonoma di Bolzano

Criteri di valutazione degli interventi/progetti

Il Regolamento (UE) n.1303/2013, all’articolo 125, paragrafo 3, lettera a), dispone che, ai fini della selezione delle operazioni, l’Autorità di gestione elabora e, previa approvazione, applica procedure e criteri di selezione adeguati che (i) garantiscano il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità; (ii) siano non discriminatori e trasparenti; (iii) tengano conto dei principi generali di cui agli articoli 7 e 8, in materia di “promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione” e “sviluppo sostenibile”.

L’Autorità di gestione e gli organismi intermedi realizzano le proprie attività nel pieno rispetto delle normative comunitaria, nazionale e regionali disciplinanti gli appalti pubblici (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE – D. Lgs. 163/06) e in conformità a procedure e disposizioni attuative fondate sull’utilizzo dell’evidenza pubblica e sulla

massima trasparenza, garantendo i principi di libera concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione.

In particolare ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, "l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture, deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza; l'affidamento deve altresì rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità".

In merito alla valutazione delle offerte si applica la disciplina dettata dal titolo V del D.Lgs 163/06 "Criteri di selezione delle offerte e verifica delle offerte anormalmente basse", che agli artt. 82 e 83, descrive le due metodologie possibili per l'aggiudicazione di appalti: "Criterio del prezzo più basso (art. 82) e "Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa" (art. 83).

Si riportano, di seguito, gli interventi attivabili con risorse dell'Iniziativa a favore dell'Occupazione dei Giovani e le loro caratteristiche principali:

1. Accoglienza, presa in carico, orientamento.
2. Formazione finalizzata all'inserimento lavorativo e per i giovani di 15-18 anni finalizzata al conseguimento di una qualifica;
3. accompagnamento al lavoro;
4. apprendistato, in attuazione della Raccomandazione e in coerenza con la normativa nazionale. Viene escluso il cosiddetto apprendistato professionalizzante, poiché si tratta di tipologia contrattuale già incentivata.
5. tirocini.
6. servizio civile; L'obiettivo è quello di fornire ai giovani fino a 28 anni una serie di conoscenze sui settori d'intervento del servizio civile nazionale e regionale (assistenza alle persone; protezione civile, **ambiente**, beni culturali, educazione e promozione culturale) e competenze trasversali (lavoro in team, dinamiche di gruppo, *problem-solving*, *brainstorming*) che facilitino l'ingresso sul mercato del lavoro dei soggetti interessati. Successivamente a tale attività di formazione i giovani parteciperanno alla realizzazione di progetti di servizio civile nazionale e regionale, seguiti da un tutor. Al termine del percorso le competenze acquisite saranno validate/certificate.
7. sostegno all'autoimpiego e all'autoimpendorialità
8. mobilità professionale transazionale e territoriale

Collegamenti con altri POR/PON (ex Accordo di Partenariato):

Azione 8.1.2: collegamento con il PON Sistemi di politiche attive dell'Occupazione

Azione 8.1.3: collegamento con il PON Sistemi di politiche attive dell'Occupazione; possibile collegamento con i POR

Azione 8.1.4: collegamento con il PON Sistemi di politiche attive dell'Occupazione; possibile collegamento con i POR

Azione 8.1.6: collegamento con il PON Sistemi di politiche attive dell'Occupazione; possibile collegamento con i POR

Azione 8.1.7: collegamento con il PON Sistemi di politiche attive dell'Occupazione; possibile collegamento con i POR

Azione 8.1.8: collegamento con il PON Sistemi di politiche attive dell'Occupazione; possibile collegamento con i POR

Interazioni con i Programmi Horizon e Life: non rilevate interazioni.

ASSE del PO	Obiettivo tematico (OT)	Dotazione finanziaria (E)	Priorità di investimento	Obiettivi specifici corrispondenti alla priorità d'investimento	Azione	Indicatori di risultato comuni e specifici per programma per i quali è stato stabilito un obiettivo	Valore base (avvio PO)	Valore target (fine PO)
<i>I: Occupazione giovani NEET</i>	Obiettivo tematico 8 – Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	€ 1.513.363.329,00	Priorità di investimento: "Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorativa, non seguono studi né formazione, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia Giovani"	- Dare attuazione effettiva alle riforme del mercato del lavoro; realizzare ulteriori interventi a promozione della partecipazione al mercato del lavoro, specialmente dei giovani, ad esempio tramite la garanzia giovani; - contribuire al raggiungimento dei target in materia di occupazione, abbandono scolastico e inclusione sociale; - Contrastare il fenomeno NEET con azioni di inserimento nel mercato del lavoro	- <i>Creazione di un sistema di informazione ed orientamento a distanza e presso il sistema dei "servizi competenti" pubblici e privati autorizzati e/o accreditati in ambito regionale</i> - <i>Realizzazione di servizi di orientamento di secondo livello e/o bilancio di competenze</i> - <i>Avvio di percorsi di formazione finalizzati all'inserimento lavorativo o al raggiungimento di una qualifica</i> - <i>Azioni di accompagnamento al lavoro (scouting delle opportunità occupazionali, intermediazione nei confronti del sistema imprenditoriale, ecc.)</i> - <i>Offerta di percorsi di apprendistato</i> - <i>Offerta tirocini extra-curricolari di durata semestrale</i>	CR01 CR02 CR03 CR04 CR05 CR06 CR07 CR08 CR09 CR10 CR11 CR12 CR01: Unemployed participants who complete the YEI supported intervention CR02: Unemployed participants who receive an offer of employment, continued education, apprenticeship or traineeship upon leaving CR03: Unemployed	81,00 19,00 37,00 81,00 19,00 37,00 81,00 19,00 37,00 36,00 18,00 1,20	88,00 25,00 50,00 88,00 25,00 50,00 88,00 25,00 50,00 34,50 28,00 3,50

					<ul style="list-style-type: none"> - <i>Partecipazione ai progetti di servizio civile nazionale e regionale completi di formazione generale</i> - <i>Servizi a sostegno dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità -sostegno all'autoimpiego e all'autoimpenditorialità;</i> - <i>mobilità professionale transazionale e territoriale;</i> - <i>bonus occupazionale.</i> 	<p>participants who are in education/training, gaining a qualification, or in employment, including self-employment, upon leaving</p> <p>CR04: Long-term unemployed participants who complete the YEI supported intervention</p> <p>CR05: Long-term unemployed participants who receive an offer of employment, continued education, apprenticeship or traineeship upon leaving</p> <p>CR06: Long-term unemployed participants who are in education/training,</p>		
--	--	--	--	--	---	---	--	--

						<p>gaining a qualification, or are in employment, including self-employment, upon leaving</p> <p>CR07: Inactive participants not in education or training who complete the YEI supported intervention</p> <p>CR08: Inactive participants not in education or training who receive an offer of employment, continued education, apprenticeship or traineeship upon leaving</p> <p>CR09: Inactive participants not in education or training who are in education/training,</p>		
--	--	--	--	--	--	--	--	--

						<p>gaining a qualification, or are in employment, including self-employment, upon leaving</p> <p>CR10: Participants in continued education, training programmes leading to a qualification, an apprenticeship or a traineeship six months after leaving</p> <p>CR11: Participants in employment six months after leaving</p> <p>CR12: Participants in self-employment six months after leaving</p>		
--	--	--	--	--	--	--	--	--